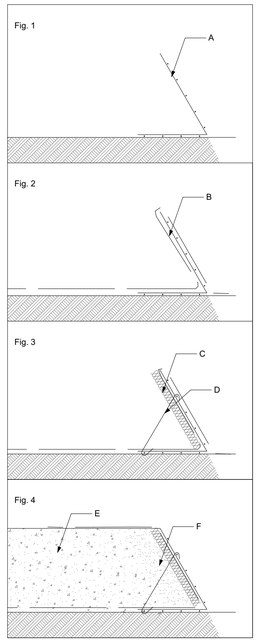
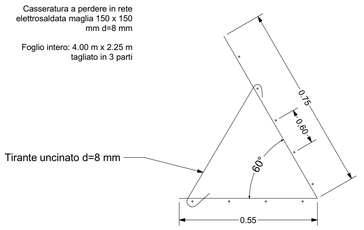
Comune di Levanto Prot. n. 0006984 del 26-03-2025 partenza

SEQUENZA DI POSA IN OPERA

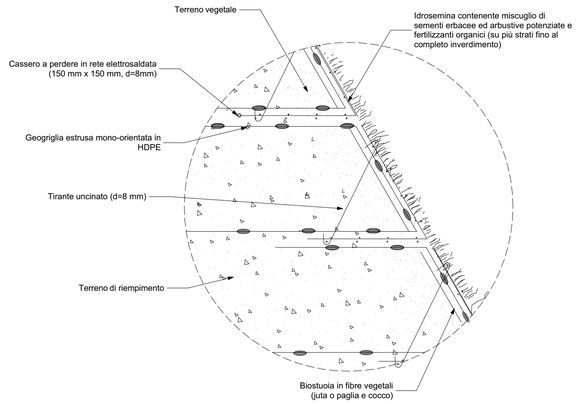


Modalità di esecuzione (v. voce di capitolato):
1: preparazione del piano di posa ed allineamento dei casseri (A);
2: posa della geogriglia estrusa in HDPE (B);
3: posa della biostuoia in fibre vegetali (C) e fissaggio dei tiranti uncinati (D);
4: stesa e compattazione del materiale da riempimento, in strati di spessore non superiore a 300 mm, compattati ad una densità non inferiore al 95% dello Standard Proctor;
In facciata, per uno spessore di circa 300 mm, viene impiegato terreno vegetale (F);
A lavoro ultimato si procederà con una idrosemina a pressione della facciata con sementi (20 g/m²), fertilizzante (70 g/m²) e legante (200 g/m²).

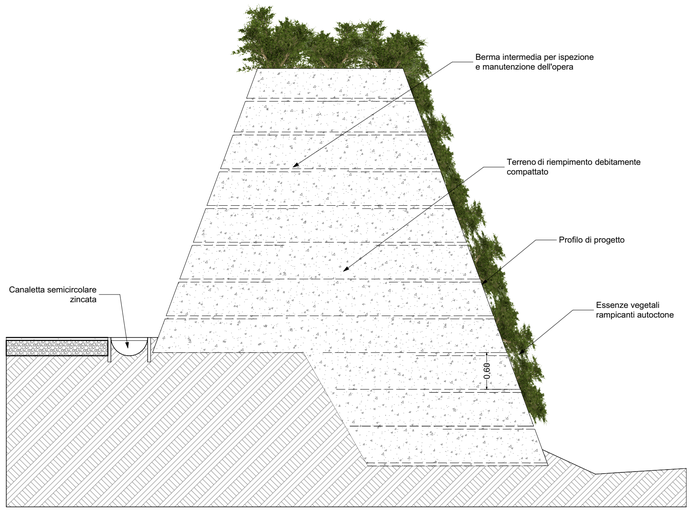
PARTICOLARE CASSERATURA IN RETE ELETTROSALDATA

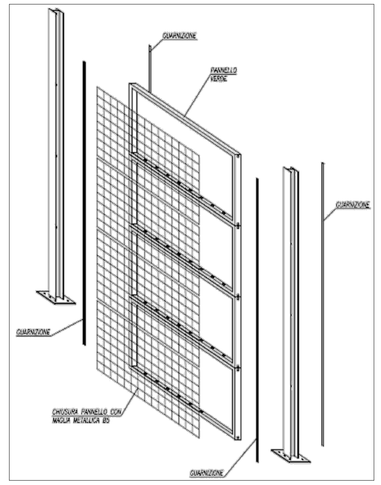


DETTAGLIO FACCIATA



PARTICOLARE COSTRUTTIVO 7
Schema terre armate
scala 1:50





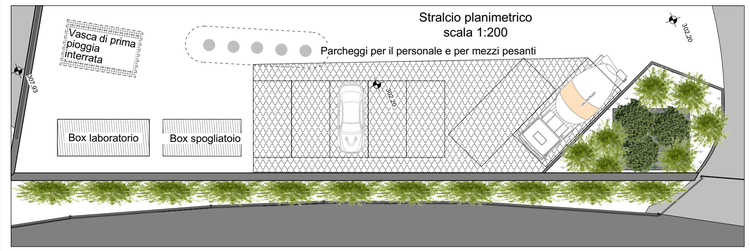
Schema di dettaglio della barriera vegetata

LEGENDA

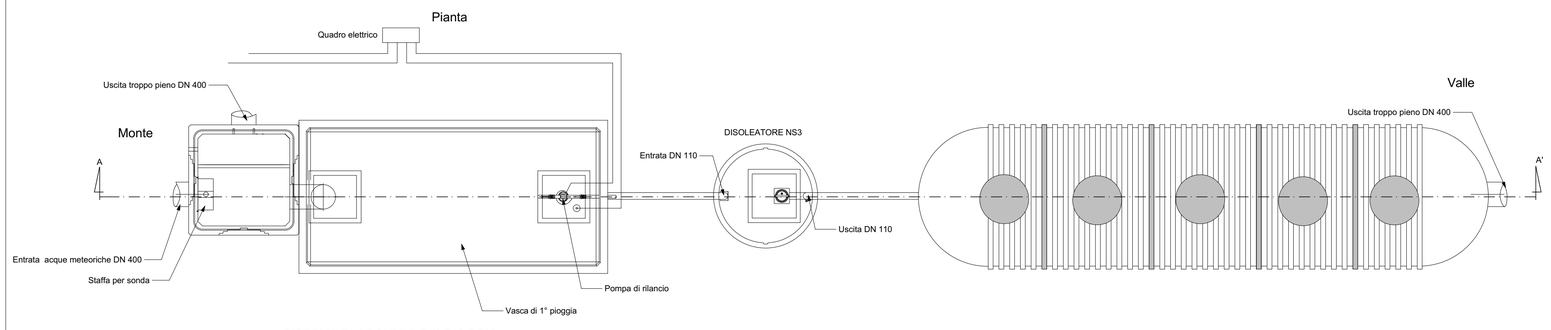
Barriera costituita da:
1) Pannelli contenenti un substrato minerale di elevata capacità agronomica all'interno del quale si sviluppa una vegetazione a bassa esigenza manutentiva;
2) Struttura comprendente pali di sostegno e relativo pannello;
3) Essenze vegetali

Caratteristiche:
Dispositivo per la riduzione del rumore a impatto ambien-tale estremamente ridotto, associa alle ottime capacità di isolamento acustico le caratteristiche di gradevolezza estetica di una vera e propria opera di verde ornamentale, garantendo intervento di mitigazione sia della componente Acustica che della componente Pae-saggio.
La struttura fonoassorbente verticale è stata progettata per accogliere e consentire lo sviluppo di vegetazione se-lezionata in ingombri ridotti. La BARRIERA SOTTILE è realizzata mediante una struttura di sostegno in acciaio costituito da montanti in profilato di acciaio di idonea portanza rapportata all'altezza della barriera. Le pareti verticali a verde sono realizzate in pannelli di materiale composito (VTR) e rete lettrosaldata .
Per il riempimento della struttura fonoassorbente è stato ideato un substrato artificiale composto da una miscela di inerti dotati di basso peso specifico e di alta ritenzione idrica ed in grado di apportare quanto necessario alle esi-genze dello sviluppo vegetazionale delle specie messe a dimora, che ha dimostrato tramite le prove effettuate presso un laboratorio accreditato SINAL ottime caratteri-stiche di isolamento acustico.
L'opera fonoassorbente è caratterizzata da resistenza strutturale al fuoco.
La struttura fonoassorbente è dotata di un impianto di sub-irrigazione a goccia a servizio della copertura vegetale.
L'impianto è costituito da singole ali gocciolanti alloggiate nel substrato la cui distribuzione dipende dalla tipologia di copertura vegetale adottata e quindi dalla ca-pacità di penetrazione degli apparati radicali.
L'impianto irriguo è suddiviso in settori comandati da elettrovalvole afferenti ad un elettroprogrammatore che può essere alimentato con pannello solare

Stralcio planimetrico
scala 1:200



PARTICOLARE COSTRUTTIVO 4
Schema vasca prima pioggia
scala 1:50

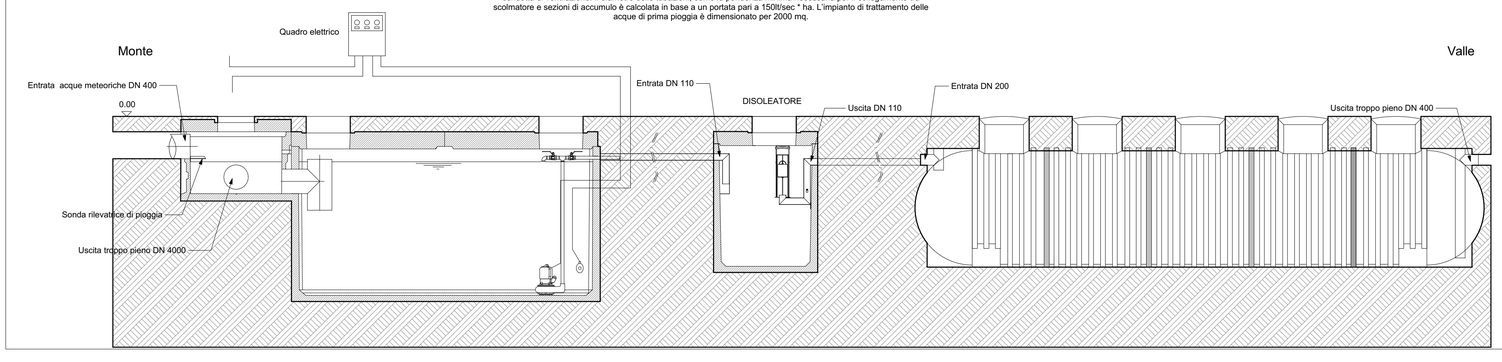


SISTEMA DI ACCUMULO I° PIOGGIA

Impianto di trattamento delle acque di prima pioggia costituito da una vasca monoblocco in polietilene da interro irrigidito con nervature continue e parallele di altezza 45 mm, ampiezza 85 mm e distanza 200 mm, dotata di più "passi d'uomo" di diametro 620 mm per l'ispezione e la pulizia. La vasca è preceduta da idoneo pozzetto scolmatore fornito a corredo dell'impianto, che ha funzione di convogliare le acque di prima pioggia nel vano di accumulo e ripartire le successive al corpo ricettore. L'impianto è suddiviso in tre sezioni: scolmatore, accumulo e rilancio, dotato di pompa sommersa gestita da una centralina temporizzata su un arco di 48-96 ore, e separatore di idrocarburi a coalescenza. L'impianto deve presentare tubazioni in ingresso e in uscita dotate di guarnizioni in gomma e di idonea condotta di ventilazione. Il diametro delle tubazioni, come la pendenza minima necessaria per il collegamento tra scolmatore e sezioni di accumulo è calcolata in base a un portata pari a 150lt/sec * ha. L'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia è dimensionato per 2000 mq.

Serbatoio in polietilene monoblocco opportunamente nervato per resistere alle pressioni dell'interramento. Il serbatoio dovrà presentare uno o più coperchi a vite per l'ispezione e la manutenzione. Il serbatoio dotato di bocchettone di sfiato, dovrà essere dotato di tubazioni di ingresso e di uscita opportunamente dimensionati e dotati di guarnizione in gomma.

Sezione A-A'



Provincia della Spezia

COMUNE DI LEVANTO

LOCALITA': Monte Persico - Torrente Malacqua

Progetto per la realizzazione di impianto di betonaggio e dosaggio recupero del calcestruzzo

TITOLO

Particolari costruttivi

RIFERIMENTI

Pratica n. 236/2023
SUAP n. 00796680114-25072023-1018 del 21/08/2023

SCALA/E	VARIE
DATA	Luglio 2023
COMMESSA	1845

Tav. 4.7

AGGIORNAMENTI

N.	DATA	NOTE	VISTO
3	Giugno 2024	REVISIONE 2	

EPTA CONSULT s.r.l.
Via Giacomo Doria n. 74 - 19124 La Spezia
Tel. 0187.770500 – Fax 0187.770634
e-mail: epta@eptaconsult.it
pec: eptaconsult@legpec.it

IL TECNICO
GEOM. MIRKO BERTOLAMI
DOTT. GEOL. ELIANA VANNINI
GEOM. STEFANO VANNUCCI

COMMITTENTE
MATERIALI EDILI F.LLI QUEIROLO